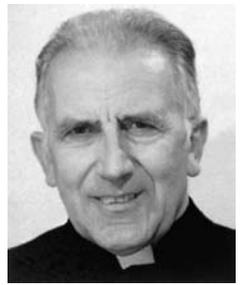




# Eco di Medjugorje

Luglio - Agosto 2014 - Edito da: Eco di Maria, Via Cremona, 28 - 46100 Mantova (Italia)  
Anno 30, N° 7-8 - Poste Italiane s.p.a. - Sped. in A. P. 70% - LO / MN / 2014

233



Don Angelo Mutti  
fondatore Eco di Medjugorje

Messaggio del 25 maggio 2014:

**“Cari figli, Pregate e siate coscienti che senza Dio siete polvere. Perciò volgete i vostri pensieri e il vostro cuore a Dio e alla preghiera. Confidate nel Suo amore. Nello Spirito di Dio, figlioli, tutti voi siete invitati ad essere testimoni. Voi siete preziosi e io vi invito, figlioli, alla santità, alla vita eterna. Perciò siate coscienti che questa vita è passeggera. Io vi amo e vi invito alla nuova vita di conversione. Grazie per aver risposto alla mia chiamata”.**

## ***In alto i cuori!***

Siamo nel mondo, ma non siamo del mondo. Questa è una constatazione che accompagna l'uomo di tutti i tempi nel suo cammino sulla Terra; è qualcosa di intrinseco, di primordiale ed insieme attuale. Per il cristiano, poi, questa è una verità di fede, testimoniata dalla Bibbia e concretamente verificabile. **Pregate e siate coscienti che senza Dio siete polvere** ci ricorda oggi Maria, ed in verità è da 33 anni che ce lo ripete da Medjugorje!

*Gli anni della nostra vita sono settanta, ottanta per i più robusti, e il loro agitarsi è fatica e delusione; passano presto e noi voliamo via* (cfr. Sal 90,10). Perciò volgete i vostri pensieri e il vostro cuore a Dio e alla preghiera. **Confidate nel Suo amore**, ci esorta Maria, indicandoci la leva per sollevarci dalla Terra al Cielo, non per evadere dalla realtà ma per coglierla nella sua vera essenza, che è ben diversa da quella che appare, da quella che il mondo descrive ed esalta! Ogni uomo, ogni creatura umana, porta in sé l'alito di vita che trasforma la polvere del suolo in essere vivente (cfr Gen 2,7).

**Senza questo alito siamo polvere** e voliamo via come ci ricorda il Salmo prima citato. **Nello Spirito di Dio, figlioli, tutti voi siete invitati ad essere testimoni**: è il Suo Spirito che ci abilita ad essere tali, è la Sua Presenza in noi che ci rende testimoni. Se lo Spirito di Dio non è in noi, non siamo capaci di portare il peso degli insegnamenti di Gesù; è la Sua venuta in noi che ci guiderà a tutta la verità e convaliderà la nostra testimonianza (cfr Gv 16, 12-14).

**Noi che abbiamo già ricevuto** almeno due volte, nel Battesimo e nella Cresima, lo Spirito di Dio, che ne abbiamo fatto? Siamo veramente consapevoli di ciò che portiamo dentro di noi o Lo cerchiamo altrove e, forse, anche laddove Egli non è? *Se qualcuno vi dirà: "Ecco, il Cristo è qui..." non credeteci* (Mt 24, 23-26).

**Questo ammonimento non sembri superfluo** ai giorni nostri, anzi è proprio la crescente attenzione agli eventi di Medjugorje che spinge satana a screditare l'opera di Maria seminando confusione e divisione. Tuttavia il potere del divisore è ben circoscritto e limitato; satana può dare fastidio, ma non può impedirvi di vivere la santità alla quale Maria ci chiama. Pace e gioia in Gesù e Maria.



Messaggio a Mirjana, 2 giugno 2014

**“Cari figli, vi invito tutti e vi accetto come miei figli. Prego affinché mi accettiate e mi amiate come madre. Ho unito tutti voi nel mio cuore, sono scesa in mezzo a voi e vi benedico tutti. I so che voi desiderate da me conforto e speranza, perché vi amo e intercedo per voi. Vi chiedo di essere in unione con me in mio Figlio e di essere miei apostoli. Per poter far questo, nuovamente vi invito ad amare. Non esiste amore senza preghiera, non esiste preghiera senza perdono, perché l'amore è la preghiera, il perdono è l'amore. Figli miei, Dio vi ha creato per amare e voi amate per poter perdonare. Ogni preghiera che viene dall'amore, vi unisce a mio Figlio e allo Spirito Santo e lo Spirito Santo vi illumina e vi rende miei apostoli, apostoli i quali, tutto ciò che faranno, lo faranno nel nome del Signore; pregheranno con le loro opere e non solo con le parole, perché amano mio Figlio e comprendono la strada della verità che conduce alla vita eterna.**

**Pregate per i vostri pastori affinché possano sempre, con cuore puro, guidarvi sulla strada della verità e dell'amore, la strada di mio Figlio. Grazie”.**

**MARIA, come MADRE** parla a tutti e a ciascuno. Ella ribadisce il suo ruolo materno, prega affinché maturi l'amore filiale, sta con noi, e ci benedice! Non per sé ci vuole, ma per portarci a Gesù. Non ci ama per soddisfare il suo materno desiderio, ma per assimilarci a Gesù, perché ciascuno di noi realizzi il Progetto di Dio pensato per lui.

La preghiera, l'amore, il perdono sono canali di grazia che ci aprono alla comunione col Padre, e lo Spirito Santo scenderà su di noi e tutto ciò che faremo lo faremo nel nome del Signore: pregheremo con le opere e non solo con le parole e cammineremo per la strada della Verità e dell'Amore.

Messaggio del 25 giugno 2014  
(33° anniversario)

**“Cari figli, l'Altissimo mi dona la grazia di poter essere ancora con voi e di guidarvi nella preghiera verso la via della pace. Il vostro cuore e la vostra anima hanno sete di pace e d'amore, di Dio e della sua gioia. Perciò, figlioli, pregate, pregate, pregate e nella preghiera scoprirete la sapienza del vivere. Io vi benedico e intercedo per ciascuno di voi davanti al mio Figlio Gesù. Grazie per aver risposto alla mia chiamata”.**

## ***Preghiera e sapienza del vivere***

Le grandi scoperte della Scienza e della Medicina hanno contribuito notevolmente a migliorare la qualità della vita, ma non hanno risolto i problemi fondamentali del vivere, né potranno mai farlo perché la vita umana non è riducibile ad alcun trattato scientifico. **Ogni vita umana è un mistero dell'Amore di Dio** e, come tale, ha in sé qualcosa di incomprensibile, di incomprensibile, qualcosa che, trascendendo la singola persona, la assimila a Dio Creatore e Padre!

Questa scintilla del fuoco divino, questa traccia dello Spirito di Dio, fa di ciascuno di noi una icona originale e irripetibile. Da qui l'importanza assoluta di ogni creatura umana. In un mondo in cui si clona tutto e tutto si adultera, anche la persona umana rischia di essere trattata da oggetto qualsiasi. Ma, se così facciamo, non solo manomettiamo, o addirittura sopprimiamo, una vita umana, ma con essa si adultera o sopprime l'unica immagine di Dio che quella persona rappresenta nel mondo!

**La nostra sete di pace e d'amore, di Dio e della sua gioia**, sono ineliminabili, sono il fondamento della nostra stessa vita, della nostra esistenza eterna e non solo biologica!

E Maria subito ne esplicita il benefico effetto: **Perciò, figlioli, pregate, pregate, pregate e nella preghiera scoprirete la sapienza del vivere**; a lungo nei secoli cercata, la sapienza del vivere, ci viene oggi offerta in queste semplici parole di Maria.

La sapienza del vivere è frutto di preghiera, di quel contatto non occasionale ma abituale con Dio che è la **preghiera assidua**, che è comunione di Vita con Dio. Nulla può impedirvi di sperimentare questa intima comunione con Dio, se in essa noi crediamo, e se desideriamo sperimentarla. Anche nella sofferenza e la malattia possiamo trarre forza e consolazione da questa esperienza d'amore condiviso con Dio-Amore! La preghiera ci connette a Dio e da Lui, Creatore e Vita, attingiamo la vita per noi e per chi ci sta vicino! Pace e gioia in Gesù e Maria.

*I commenti ai messaggi a cura di Nuccio Quattrocchi*

## Per la Pace non risparmiare la preghiera!

Papa Francesco chiede a tutti di continuare a **“pregare con insistenza per la pace in Terra Santa”**. Parlando dell'incontro dell'8 giugno 2014 con il Patriarca Bartolomeo, il Presidente Peres e il Presidente Abbas, Papa Francesco sottolinea: **“Abbiamo ricordato l'invocazione il dono della pace e ascoltato la chiamata a spezzare la spirale dell'odio e della violenza. Qualcuno potrebbe pensare che tale incontro sia avvenuto invano. Invece no**, perché la preghiera ci aiuta a non lasciarci vincere dal male né rassegnarci a che la violenza e l'odio prendano il sopravvento sul dialogo e la riconciliazione”.

Dunque: **“Esorto le parti interessate e tutti quanti hanno responsabilità politiche a livello locale e internazionale a non risparmiare la preghiera e alcuno sforzo per far cessare ogni ostilità e conseguire la pace desiderata per il bene di tutti. È invito tutti ad unirvi nella preghiera”**. (13-07-14)

## La violenza si vince con la pace!

Papa Francesco prega e leva ancora una volta un **appello per la pace**, perché ha appreso **“con preoccupazione”** le notizie che giungono dalle comunità cristiane a Mossul, in Iraq, e in altre parti del Medio Oriente. Lì questi fratelli, **“sin dall'inizio del cristianesimo, hanno vissuto con i loro concittadini offrendo un significativo contributo al bene della società”**.

**“Oggi i nostri fratelli sono perseguitati, sono cacciati via, devono lasciare le loro case senza avere la possibilità di portare niente! ... Carissimi fratelli e sorelle tanto perseguitati, io so quanto soffrite, io so che siete spogliati di tutto. Sono con voi nella fede in Colui che ha vinto il male”**.

**All'Angelus il Papa si è soffermato sulla parabola del 'buon grano e della zizzania' che “affronta il problema del male nel mondo e mette in risalto la pazienza di Dio”**. **Zizzania in ebraico deriva** dalla stessa radice di Satana [il quale] **“sempre cerca di dividere le persone, le famiglie, le Nazioni e i popoli”**. È un nemico astuto, che semina il male in mezzo al bene in modo che risulti impossibile a noi uomini separarli nettamente. Ma alla fine Dio potrà farlo; Egli si prende il tempo necessario, contrariamente a noi che a volte abbiamo una gran fretta di giudicare e classificare - ha spiegato il Papa.

**“Dio invece sa aspettare**. Egli guarda nel 'campo' della vita di ogni persona con pazienza e misericordia: vede molto meglio di noi la sporcizia e il male, ma vede anche i germi del bene e attende con fiducia che maturino. **Dio è paziente, sa aspettare**. È **bello questo**: il nostro Dio è un padre paziente, che sempre ci aspetta e ci aspetta con il cuore in mano per accoglierci, per perdonarci! Sempre ci perdona, se andiamo da lui”. Dunque l'atteggiamento

del padrone nella parabola **“è quello della speranza fondata sulla certezza che il male non ha né la prima né l'ultima parola”**.

**“Grazie a questa paziente speranza di Dio la stessa zizzania (il cuore cattivo, con tanti peccati) alla fine può diventare buon grano. Ma attenzione: la pazienza evangelica non è indifferenza al male; non si può fare confusione tra bene e male!**

Di fronte alla zizzania presente nel mondo il discepolo del Signore è chiamato a imitare la pazienza di Dio, alimentare la speranza con il sostegno di una incrollabile fiducia nella vittoria finale del bene, cioè di Dio. Alla fine, al tempo del giudizio, il male sarà tolto ed eliminato, perché il giudice sarà Gesù e saremo tutti giudicati con lo stesso metro con cui abbiamo giudicato noi: **la misericordia che avremo usato verso gli altri sarà usata anche con noi** - ha concluso il Papa. (20 luglio 2014)

## Giovani: siate coraggiosi nella speranza e nella solidarietà!

**“L'entusiasmo è contagioso: ma voi sapete da dove viene questa parola, entusiasmo? Viene dal greco e vuol dire avere qualcosa di Dio dentro o essere dentro Dio. L'entusiasmo, quando è sano, segnala questo: che uno ha dentro qualcosa di Dio e lo esprime gioiosamente. Siete aperti, con questo entusiasmo, alla speranza e desiderosi di pienezza, desiderosi di dare significato al vostro futuro...”**

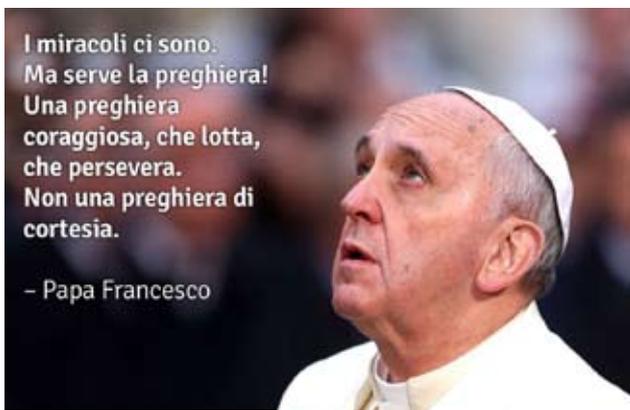
**“La società contemporanea e i suoi prevalenti modelli culturali (es. la cultura del provvisorio) non offrono un clima favorevole alla formazione di scelte di vita stabili con legami solidi, costruiti su una roccia d'amore, di responsabilità piuttosto che sulla sabbia dell'emozione del momento.**

**“L'aspirazione all'autonomia individuale è spinta fino al punto da mettere sempre tutto in discussione e da spezzare con relativa facilità scelte importanti e lungamente ponderate, percorsi di vita liberamente intrapresi con impegno e dedizione. Questo alimenta la superficialità nell'assunzione delle responsabilità: oggi scelgo questo, domani scelgo quell'altro, e quando finisce il mio entusiasmo, la mia voglia, incomincio un'altra strada. E così si fa questo girare la vita, proprio del labirinto! E il cammino non è il labirinto! Quando voi vi trovate girando in un labirinto, fermatevi! Cercate il filo per uscire dal labirinto. Non si può bruciare la vita girando!”**

**È insieme a Gesù**, pregandolo e seguendolo, che troviamo chiarezza di visione e forza di portarla avanti. Egli ci ama definitivamente, ci ha scelti definitivamente, si è donato definitivamente a ciascuno di noi. (...) Il coraggio e la speranza sono doti di tutti ma

I miracoli ci sono.  
Ma serve la preghiera!  
Una preghiera  
coraggiosa, che lotta,  
che persevera.  
Non una preghiera di  
cortesia.

- Papa Francesco



in particolare si addicono ai giovani.

**Il futuro certamente è nelle mani di Dio**: Lui è provvidente, ci assicura che sono le mani di un Padre provvidente. **Questo non significa negare le difficoltà e i problemi, ma vederli come provvisori e superabili**. Le difficoltà, le crisi, con l'aiuto di Dio e la buona volontà di tutti possono essere superate, vinte, trasformate”. (6 luglio 2014)

www.vatican.va

## PREGHIERA PER LA PACE

di Papa Francesco - 8 giugno 2014

Signore Dio di pace, ascolta la nostra supplica! Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite...

Ma i nostri sforzi sono stati vani.

**Ora, Signore, aiutaci Tu!**

Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: "mai più la guerra!"; "con la guerra tutto è distrutto!".

Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace.

Signore, Dio di Abramo e dei Profeti, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino.

Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono.

Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace. **E che dal cuore di ogni uomo siano bandite** queste parole: divisione, odio, guerra!

**Signore, disarmala lingua e le mani**, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre "fratello", e lo stile della nostra vita diventi: **shalom, pace, salam!**

Amen.

*“Cari figli, io, Madre di voi radunati qui e Madre del mondo intero, vi benedico con la benedizione materna e vi invito ad incamminarvi sulla via dell'umiltà, la quale porta alla conoscenza dell'amore di mio Figlio. Mio Figlio è onnipotente, Egli è in tutte le cose. Se voi, figli miei, non comprendete questo, allora nella vostra anima regnerà la tenebra, la cecità. Solo l'umiltà può guarirvi.*

*Figli miei, io ho sempre vissuto umilmente, coraggiosamente e nella speranza. Sapevo, avevo compreso che Dio è in noi e noi in Dio. Chiedo lo stesso a voi. Voglio tutti voi con me nell'eternità, perché voi siete parte di me. Nel vostro cammino io vi aiuterò. Il mio amore vi avvolgerà come un manto e farà di voi apostoli della mia luce, della luce di Dio. Con l'amore che proviene dall'umiltà, porterete la luce dove regna la tenebra, la cecità. Porterete mio Figlio, che è la luce del mondo.*

*Io sono sempre accanto ai vostri pastori e prego che siano sempre per voi esempio di umiltà. Vi ringrazio”*

## Dio è in noi e noi in Dio

Sempre, ma oggi forse con maggior consapevolezza, è necessario accostarsi al Messaggio di Maria con cuore umile e puro, perché niente del suo contenuto vadaperduto. Ciò che Maria ci dice è semplice e chiaro, è ampiamente descritto e documentato dalla Bibbia, Antico e specialmente Nuovo Testamento, è oggetto del Magistero e della Tradizione della Chiesa, è sostanzialmente noto ad ogni cristiano.

Ma questo, come insegna la parabola del padre misericordioso (Lc 15, 11-32), non basta: per entrare nel mistero dell'Amore divino, occorre cuore aperto o, almeno, disposto ad aprirsi. E' questa la caratteristica della salvezza in Cristo (Lc 23, 39-43), è questa la caratteristica della predicazione di Maria a Medjugorje!

Non basta dire "Signore, Signore!" né dichiarare di aver cacciato via demoni o di aver operato miracoli nel Suo Nome, per entrare nel Suo Regno, anzi c'è il rischio di essere cacciati via malamente (Mt 7, 21-23). Conta molto di più essere che fare. Maria, parlando della Sua esistenza terrena, ci dice con materna naturalezza: *Sapevo, avevo compreso che Dio è in noi e noi in Dio. Chiedo lo stesso a voi. Ecco ciò che bisogna essere: portatori di Dio ed immersi in Dio. Questo è impossibile all'uomo ma non a Dio (Mt 19, 16-26).*

Carissimi, non accampiamo meriti, non sbandieriamo certezze, non perdiamoci in cose inutili o effimere. La comunione con Dio, tante volte sollecitata dall'Apostolo Giovanni, oggi sottolineata da Maria, è la chiave della salvezza personale ed universale, Dono dell'immolazione di Dio nel Figlio Suo Gesù, realizzazione della Volontà di Dio, come chiediamo nel "Padre Nostro". Fratello, sorella, Dio è in te e tu in Lui: cosa ti manca ancora?

N.Q.



## Pellegrini da Nazareth

*Estratto dall'intervista di Radio Mir a due pellegrini provenienti da Israele: la signora Daoud e P. Souhail Khoury.*

P. Souhail è venuto la prima volta a Medjugorje 12 anni fa e da allora viene ogni anno con un gruppo di pellegrini. "Sono sacerdote da quasi ventotto anni. Svolgo il mio ministero pastorale nella Galilea, in particolare a Nazareth. Accanto alle consuete attività pastorali, fin dalla mia prima venuta a Medjugorje abbiamo iniziato a riunirci in comunità di preghiera denominate 'Famiglia di Maria'. Ci riuniamo una volta al mese in diversi villaggi.

**Abbiamo adottato il programma di preghiera di Medjugorje:** il Rosario con canti, la Santa Messa e l'Adorazione.

Se non ci fosse Nazareth non ci sarebbe neppure Medjugorje. **Medjugorje ci è così cara**, qui percepiamo una fede profonda. Posso testimoniare che i pellegrini che vengono con me tornano a casa cambiati e testimoniano agli altri ciò che hanno vissuto, come la fede li stia cambiando", ha affermato P. Souhail.

**La signora Therese Daoud** è guarita da una grave malattia. "Trovavo consolazione nella preghiera, chiedevo di potermi avvicinare quanto più possibile a Dio ed alla sua volontà; che Lui benedicesse me e la mia famiglia, in modo da poter accettare la malattia e le sue conseguenze. L'operazione è stata ritardata e rimandata alcune volte, era come se qualcosa mi stesse dicendo di non sottopormi a quell'intervento. In seguito ho continuato a pregare con ancora più forza. Anche altre persone pregavano per me.

"Quando Vicka è stata a Nazareth ero in quella chiesa ed ho pregato con tutta la comunità di preghiera là presente. Al momento dell'apparizione abbiamo rivolto fervorose preghiere alla Madonna.

In seguito sono andata nuovamente ai controlli e, dieci giorni dopo, dall'ospedale mi hanno fatto sapere che il carcinoma era regredito. Decisero di fare dei controlli supplementari, che hanno poi confermato che ero sana. Devo dire che, nel periodo di attesa dei risultati delle analisi, la mia famiglia è stata in preghiera con me... Feci il voto di venire a Medjugorje, vedere i luoghi di preghiera, e di salire a quei luoghi con le mie gambe. Ora mi sento appagata, felice, piena di fede. Sono venuta con tutta la mia famiglia", ha detto la signora Therese.

www.medjugorje.hr

"Per il 33mo anniversario delle apparizioni ci aspettavamo un messaggio forte da parte della Vergine". **Racconta Sr. Emmanuel:** "Siamo stati colpiti soprattutto da queste parole: *“L'Altissimo mi dà la grazia di essere ancora con voi”*. Cosa significa questo *“ancora”*? Secondo Vicka, siamo molto lontani da quanto Maria aveva previsto venisse fatto attraverso le sue apparizioni a Medjugorje. Dai

primi giorni, Maria ha espresso chiaramente il suo piano: *“Sono venuta per convertire tutto il mondo e riconciliarlo con Dio”*. Ed anche: *“Sono venuta per riavvicinare il mondo al Cuore di Dio”*.

"Recentemente ha detto: *“Il mondo si allontana ogni giorno di più dal cuore di Dio”*. Questa constatazione fa male! **Ma Maria è Madre della speranza** ed Ella ha ottenuto da Dio **di poter continuare a venire** da noi perché questo piano finalmente si realizzi, e che satana non riesca a diminuire e distruggere l'impatto delle sue apparizioni".

## Ora tocca a noi dare ascolto!

"Noi abbiamo [la tendenza di] prendere alcuni messaggi sul serio ed altri a lasciarli; abbiamo permesso alle nostre coscienze di addormentarsi nel materialismo che ci circonda. Non abbiamo preso sul serio il fatto di mettere Dio al primo posto nella nostra vita", preferendo "il benessere terrestre (che si perde senza la sua benedizione).

**"Per incoraggiarci a cambiare rotta**, eccovi una semplice testimonianza degli anni novanta: **JAKOV** aveva perso sua madre circa un anno dopo l'inizio delle apparizioni. La Vergine gli ha detto già la sera della sua morte durante l'apparizione: *“Non piangere, Jakov, tua madre è con me in cielo!”* Sapendo questo, sono andata a trovare Jakov **per chiedere come aveva fatto sua madre ad andare dritta in paradiso**. Jakov rimase evasivo, diceva di non avere niente di speciale da dirmi, che sua madre non faceva nulla di straordinario. E poiché io insistevo, lui poi ripeté: *“No, ti assicuro, mia madre non aveva niente di speciale, era come tutti gli altri, faceva tutto quello che la Gospa chiedeva di fare!”*

Ecco! Avevo la mia risposta! **Faceva tutto quello che la Gospa chiedeva!**

"Se oggi, nonostante le nostre tiepidezze, i nostri errori, e le nostre mancanze di umiltà, **la Vergine ha deciso di continuare** a visitarci, non la deludiamo! È un tempo di grazia, afferriamolo! Non permettiamo al nemico di rallegrarsi delle porte che gli apriamo con i nostri compromessi con il peccato. Non lasciamogli le mani libere di attaccarci, ne va del nostro avvenire e di quello dei nostri figli.

"Maria ci dà una seconda occasione. Se vogliamo la pace, siamo ancora in tempo a 'fare tutto quello che ci chiede!'

[Fonte: il notiziario di Sr. Emmanuel del 16 luglio 2014]

## 4 "Diario del Pellegrino"

La Madonna ci dice in uno dei suoi ultimi messaggi dei primi mesi di questo 2014: **"Cari figli, con amore materno e materna pazienza guardo il vostro continuo vagare ed il vostro smarrimento..."**.

E noi La dobbiamo ringraziare, perché dobbiamo riconoscere che Lei ci conosce bene, e ci conosce bene perché Lei ci segue con trepido amore, e, come Lei ci ha anche detto, ci segue sempre e da vicino: cioè, **"in ogni nostro passo ..."**.

In quel messaggio la Regina della Pace ci disse una cosa non facile a capire, ci disse: **"... Desidero anzitutto aiutarvi a trovare e a conoscere voi stessi**, affinché, poi possiate capire e riconoscere tutto ciò che non vi permette di conoscere sinceramente e con tutto il cuore l'amore del Padre celeste. **Figli miei, il Padre si conosce attraverso la croce**. Perciò non rifiutate la croce, con il mio aiuto cercate di comprenderla e di accoglierla. Quando sarete in grado di accettare la croce, capirete anche l'amore del Padre. ...".

**La Grande affettuosissima Madre** ci ha aperto gli occhi su due "abissi" del nostro mondo interiore: *l'abisso* del nostro cuore vuoto di Dio e *l'abisso* del cuore nostro incapace di comprendere ed accettare la croce. Parliamo di cuore incapace di comprendere e di accettare la croce, perché soltanto l'amore può far capire la croce, e l'amore è un fatto del cuore.

**Siamo col cuore vuoto di Dio**, perché siamo diventati incapaci di amare. Poi, perché incapaci di amare, diventiamo, poi e subito, anche, conseguentemente, incapaci di comprendere l'amore del Padre: Padre divino, che è essenzialmente Amore. Perduto da noi l'amore, perdiamo anche il gusto ed il senso della vita. E anche queste, sono cose di cui ci ha parlato la Regina della pace.

**La Madonna ci dice:** **"...Io sono qui, per aiutarvi..."**. Lei dice di non scoraggiarci. Lei non si scoraggia e ci dice che scoraggiarsi non serve a nulla, che serve soltanto a perdere la vita, che è un gran dono di Dio, tutto da godere. Noi abbiamo motivi per spaventarci, perché da una parte dobbiamo prendere atto del cuore umano senza Dio e vuoto di Dio, e dobbiamo fare i conti con le croci sempre incombenti, da apprezzare, da valorizzare e da accogliere e da amare.

La Madonna non dice che noi abbiamo il cuore vuoto di Dio: noi che crediamo a ciò che Dio sta facendo e sta dicendo negli eventi di Medjugorje. **Ma la Madonna dice una cosa diversa, e cioè la Madonna dice che sono molti gli uomini che hanno il cuore senza Dio.**

Ma il fatto che siano molti gli uomini che non hanno Dio nel cuore è **un fatto che ci deve interessare**: ed è un fatto che ci deve stare a cuore, e non tanto in quanto è una responsabilità di coloro che non si curano di Dio, ma in quanto quei cuori vuoti sono un dolore per Dio stesso e sono un guasto indotto nel "progetto" di Dio: "progetto" che quindi può apparirci non buono, come invece di fatto lo è.

Mi impressiona il fatto che dinanzi al "relativismo" invadente ed ai processi di

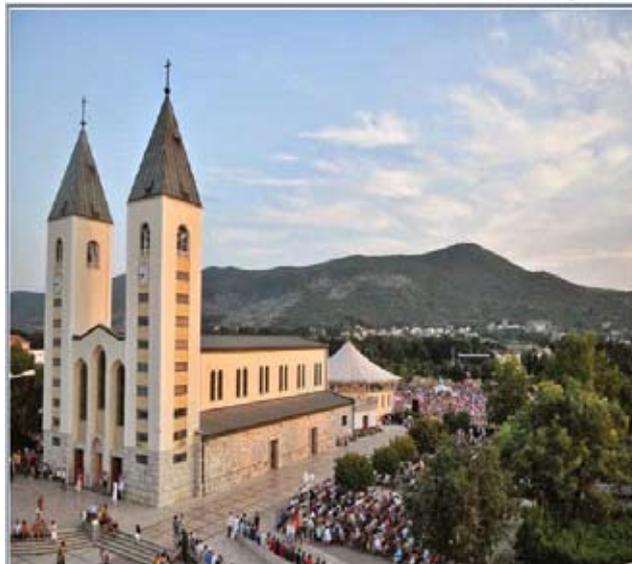
secolarizzazione vistosamente in atto, noi, con la scusa che noi dobbiamo rispettare la libertà altrui, ci ritiriamo nel nostro personale privato e, rispettando la libertà altrui, non ammoniamo i peccatori, che si ritrovano così abbandonati a se stessi e si abbandonano, poi a loro volta al loro buio interiore senza accorgersi, che sono loro stessi a produrlo.

**È un terribile inganno demoniaco** e loro ne sono le vittime. E loro i nostri cari, ne sono vittime. E noi, che pure diciamo di amarli, non ce ne cureremo? Noi possiamo curarcene.

La Madonna di Medjugorje ci dice che, chi vuole salvarsi viene salvato da Dio e che, se qualcuno si danneggia, si danneggia, perché vuole dannarsi. Ma Dio prega, poi, noi di aiutarLo a salvare quel particolare peccatore, e la Regina della pace ce lo dice in tutti i modi e **ci dice anche come dobbiamo fare per aiutare Dio** a questo scopo, pregando per i peccatori, anche defunti.

**Ma dobbiamo proprio capire che la Madonna ci guida** a farci carico di cose così pesanti e gravi, dato, che, Lei, è la Madre di Gesù, che è Dio, e che si è fatto uomo per riportare ciascuna persona umana a vivere con Dio nel cuore e per invitarci prendere ogni giorno la croce Sua, che Dio ci fa dono di dover abbracciare come nostra.

**Tratto da "Diario del Pellegrino" di P. MASSIMO RASTRELLI, S.J.**  
[www.antiusuramoscati.it](http://www.antiusuramoscati.it)



ECO di Medjugorje  
**VIVE ESCLUSIVAMENTE  
DI LIBERE OFFERTE**

da versare in **POSTA**:  
C/C 14124226 intestato a Eco di Maria  
Via Cremona, 28 - 46100 Mantova

**DA VERSARE IN BANCA:**

Assoc. Eco di Maria,  
Monte dei Paschi di Siena  
Agenzia Belfiore - Mantova

**CODICE IBAN:**  
**IT 45 M 01030 11506 000004754021**

**PER BONIFICI DALL'ESTERO: IBAN**  
**IT 45 M 01030 11506 000004754021**  
**BIC PASCITM1185**



*P. Slavko a destra della foto che guarda i veggenti nei primi anni delle apparizioni*

**P. SLAVKO Barbaric**, n. 11 marzo 1946, è arrivato alla parrocchia di Medjugorje nel 1983. Egli è stato molto vicino ai veggenti e ha lavorato instancabilmente con i pellegrini per promuovere **il movimento di pace** che è nato a Medjugorje. Padre Slavko è morto in cima a Krizevac il 24 nov. 2000 alle ore 15.30, dopo che aveva completato la *Via Crucis* con i pellegrini e parrochiani.

### **Dai discorsi di Padre Slavko:**

"Possiamo guardare al messaggio e vedere che abbiamo bisogno della **PACE**. La Madonna non è apparsa per lottare per il suo riconoscimento nella Chiesa; è già riconosciuta. Quando ha detto il suo nome non ha detto: «Io sono la Madonna che cerca il suo riconoscimento». Ha detto: «Io sono la Regina della Pace», e: «Riconciliatevi».

### **Riguardo alla fede**, la prima preghiera

che ha chiesto è il **CREDO** che significa «cuor dare», abbandonarsi al Signore, credere. Posso dire che una delle mie più profonde esperienze è che la nostra fede è molto superficiale. ... Se fosse più profonda e significasse per noi un abbandono al Signore, non ci sarebbe la difficoltà di perdonare, nè di condividere, o di amare.

**La Madonna chiede il Credo e sette Padre Nostro**, il Rosario intero ogni giorno. Attenzione, che non domanda la *formula* del Credo apostolico, ma **domanda una decisione per il Signore. Chiede decisione!**".

Ancora disponibili alcuni libri su Don Angelo. **Email: otrebla47@libero.it**

Segreteria Eco di Maria,  
Via Cremona 28 - 46100 Mantova.  
**Internet:** [www.ecodimaria.net](http://www.ecodimaria.net)  
Tel. 3294005656

**Il Signore ci benedica, e ci custodisca. Mostri a noi tutti il suo volto. E abbia misericordia di noi. Volga a noi il suo sguardo. E ci dia pace!**

**Mantova, luglio 2014**

Resp. Ing. Lanzani - Tip. DIPRO (Roncade TV)